

R.I.P.

Madman

Ancora tu MadMan, ma non lo capisci che è finita?
Ti odio, ti rendi conto di che faccia hai? Di come ti vesti?
Sei malato, non chiamarmi più
Per me sei morto, addio

R.I.P., tra morsi e rimorsi della mia storia
R.I.P., quando rimane solo la memoria
R-I-P, reale, irrazionale, possibile
Dopo ogni limite concepibile
R.I.P., mi lascio alle spalle troppi momenti
R.I.P, tra sciocchi commenti ed occhi morenti
R-I-P, rimpianti, inettitudine, pagine
Versi lacrime sulla mia lapide

È dura fare a morsi con chi c'ha gli occhi rossi, con
Chi si droga e spinge la mia roba come un tossico
Dico "Troia" ad ogni tipa, e frà non è un pronostico
Perché in ogni figa c'ho trovato il vuoto cosmico
Ma di questo non discuto, di ogni testo, di ogni sputo
Sto nel buio pesto in un dirupo col monossido
Non volevo una vita del genere, così degenerare
Ma sono stanco di gemere, avanti il prossimo
Qua tutto va a rotoli, scorre sangue tra i popoli
Io ho perso le radici e non trovo persone sane
È uguale, ricomincia sia in provincia che in metropoli
Dici che siamo amici, ma sono parole vane
Sento la testa che s'intasa, poi tabula rasa
Perciò mi chiudo in casa ore, giorni, settimane
Insisto nell'errore, poi finisco in depressione
Perché Cristo è un protettore e questo mondo va a puttane

R.I.P., tra morsi e rimorsi della mia storia
R.I.P., quando rimane solo la memoria
R-I-P, reale, irrazionale, possibile
Dopo ogni limite concepibile
R.I.P., mi lascio alle spalle troppi momenti
R.I.P, tra sciocchi commenti ed occhi morenti
R-I-P, rimpianti, inettitudine, pagine
Versi lacrime sulla mia lapide

Dici che stai ai campetti, che aspiri e ti tiri gli etti
Ma hai solo qualche video e non vedo coreografia
Ti ho visto con i tuoi amichetti, siete chierichetti
Coi cuginetti, che sembra pedopornografia
E già svarioni al primo giro di spini mini
Poi dici "Tiro, tiro", infatti ti ritiri
Io sono MadMan, tu sei il capo solo dei tuoi giri
Ti batto, punto e a capo, torni con i capogiri
Voi fate sempre il solito rap da vomito, fetido
Io medito, puzza di scarti, serve un antiemetico
Questa qua la dedico a voi fakes
Per ogni visita su MySpace ve ne serve una dal medico
In cima alla catena alimentare come tigri
Se tu vuoi comandare devi aspettare che emigri
La penna è spada, quindi bada quando mi denigri
Vi tolgo dalla strada, poi vi risbatto sui libri

R.I.P., tra morsi e rimorsi della mia storia
R.I.P., quando rimane solo la memoria
R-I-P, reale, irrazionale, possibile
Dopo ogni limite concepibile
R.I.P., mi lascio alle spalle troppi momenti
R.I.P, tra sciocchi commenti ed occhi morenti
R-I-P, rimpianti, inettitudine, pagine
Versi lacrime sulla mia lapide